

Il concorso è stato bandito il 22 novembre 2016 (G.U. n. 92 del 22 novembre 2016 – IV serie speciale – Concorsi ed esami) e nel 2017 si è dato l'avvio alle procedure concorsuali che segnano una svolta anche per le tempistiche e per le modalità innovative.

Uno degli obiettivi prioritari posti alla Direzione generale era quello non solo di dare corso al concorso predetto, ma anche di arrivare a conclusione dello stesso in tempi rapidi, al fine di rispondere alla crescente sofferenza degli uffici giudiziari per le scoperture di organico.

Per attuare tale ambizioso obiettivo si è fatto ricorso a innovative modalità, utilizzando pienamente le capacità tecnologiche dell'Amministrazione, introducendo un'avanzata procedura informatica di accreditamento e iscrizione dei candidati tramite domande digitalizzate e pianificando al contempo un'organizzazione che rispondesse a logiche del tutto differenti rispetto non solo ai concorsi svolti nel passato presso l'Amministrazione giudiziaria, ma anche rispetto alle procedure selettive di consueto adottate presso altre Amministrazioni statali.

Si è scelto di gestire interamente in modo informatico il concorso, dalla ricezione delle domande dei candidati, alle prove preselettive e scritte, sino alla gestione della documentazione di concorso che sarà per la prima volta resa disponibile *on line* ai singoli concorrenti.

Il raggiungimento di tale obiettivo è stato reso possibile per la stretta e fondamentale collaborazione della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, che ha seguito assieme alla Direzione generale del personale e della formazione ogni fase del concorso.

Senza tale cambiamento di prospettiva non sarebbe stato possibile gestire in poco tempo le n. 308.468 domande ricevute, né tenere delle tempistiche assolutamente contenute per un concorso di tali dimensioni: meno di un anno dal bando di concorso alla chiusura delle prove orali (22 novembre 2016 -18 ottobre 2017) e soli cinque mesi tra l'avvio concreto del concorso e la chiusura degli orali (8 maggio 2017 – 18 ottobre 2017).

Dato l'elevato numero di domande pervenute, sono state espletate le prove preselettive – come previsto dall'art. 8 del bando del citato concorso – dall'8 al 24 maggio 2017 (con sessione di recupero in data 31 maggio 2017) presso la Fiera di Roma, scelta quale unica sede in considerazione della baricentrica collocazione geografica, dell'idoneità in relazione alla vasta disponibilità di mezzi di collegamento, nonché delle esigenze organizzative correlate all'attività di presidio e coordinamento da parte del personale dell'Amministrazione, logistiche e di allestimento connesse al citato numero di domande ed alla modalità tecnologica di svolgimento.

L'elevato numero delle domande e l'assenza di personale con professionalità specifica in materia, visto il notevole numero di anni intercorsi dall'ultimo concorso, ha imposto all'Amministrazione un serio e complesso sforzo organizzativo anche in punto di ricerca delle competenze con cui confrontarsi. Tutti gli adempimenti connessi al concorso hanno richiesto un approfondito studio e riflessione sulla normativa in vigore e per l'esecuzione delle attività programmate è stata necessaria la collaborazione ed il coordinamento con il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Fondamentale è stata poi la collaborazione di alcune istituzioni, quali il Ministero della Difesa, Roma Capitale e la Prefettura, con cui sono state stipulate apposite convenzioni.

Grazie alla decisione innovativa e unica, che non trova precedenti in altre pubbliche amministrazioni, di utilizzare esclusivamente il sistema informatico in linea con l'esigenza di rinnovamento dell'amministrazione giudiziaria, si è riusciti ad espletare le prove preselettive in sole tre settimane.

Considerato che l'applicazione degli strumenti informatici si è rivelata la soluzione vincente, si è proceduto ad organizzare le prove scritte, che si sono svolte nelle date 26-27-28 giugno 2017, con le stesse modalità delle prove preselettive.

La criticità maggiore che si è riscontrata, nonostante il numero dei candidati sia stato inferiore a quello delle prove preselettive (8501), è stata quella di predisporre una accoglienza ed una assistenza adeguata ai 2212 candidati con invalidità uguale o superiore all'80%. A tal fine si è provveduto affidando l'incarico a persone qualificate nell'assistenza a persone invalide ed avvalendosi anche della collaborazione dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Fiumicino, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione, e dell'Associazione Nazionale Polizia Penitenziaria.

Per l'assistenza ai candidati diversamente abili sono stati selezionati tra il personale di vigilanza i dipendenti dotati di competenza e particolare sensibilità per le problematiche rappresentate e ancora l'Amministrazione ha provveduto a mettere a disposizione strumenti tecnici quali i maxi schermi per gli ipo-vedenti.

Il 18 ottobre 2017 è stata ultimata anche la fase delle prove orali, iniziate il 30 agosto 2017.

Considerato il notevole numero di candidati ammessi a sostenere le prove orali (5948) e la necessità di garantire la celerità e l'urgenza dello svolgimento delle procedure concorsuali dettate dalla norma in precedenza citata, si è proceduto a costituire n. 16 sottocommissioni in attuazione di quanto previsto dall'art. 60-*quater* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

Gli esami si sono svolti presso locali in *house*, la sede della scuola di formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria Giovanni Falcone, in via di Brava n.99, consentendo il risparmio del canone di locazione di strutture private

Nello stesso tempo si sono avviate ulteriori procedure di reclutamento, essendo state aperte nel 2016 le procedure di scorrimento da altre graduatorie e quelle di mobilità obbligatoria del personale della Croce Rossa Italiana e degli enti di Area Vasta.

A seguito dell'utilizzazione della graduatoria del concorso per esami a 107 posti di funzionario nei ruoli del personale dell'ICE, sono state assunte ulteriori **n. 18 unità** di funzionario, area III, F1, esaurendo la relativa graduatoria, il cui scorrimento era stato avviato a fine 2015.

Con decreto del Direttore Generale del 7 dicembre 2016, in attuazione del decreto interministeriale firmato dal Ministro della giustizia e dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sono state individuate le graduatorie oggetto di scorrimento e più specificamente di **115** assistenti giudiziari, di **55** funzionari informatici e di **30** funzionari contabili, procedure in fase di ultimazione.

A breve si darà avvio anche allo scorrimento di ulteriori unità, 200 funzionari giudiziari, 50 funzionari contabili e 30 funzionari informatici, in attuazione di quanto previsto dal decreto interministeriale del 26 aprile 2017.

Le assunzioni relative ai funzionari informatici e contabili andranno a supporto di due rilevanti necessità e scelte organizzative dell'Amministrazione, quali l'informatizzazione e la trattazione delle spese di funzionamento, ai sensi della legge n. 190 del 2014 che ha trasferito le relative funzioni dai Comuni al Ministero a partire dal 1° settembre 2015.

Nell'ambito della procedura di mobilità volontaria è proseguita l'attività di trasformazione in assegnazione permanente del personale provinciale in posizione di comando o distacco presso altra pubblica amministrazione, immettendo in servizio **n. 17 unità**.

E' stato predisposto il provvedimento di trasferimento del personale in mobilità, II e III fase, trasferito al Ministero della giustizia con provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica, pertanto tra il 2016 (I fase) e il 2017 (II e III fase) sono state reclutate **n. 627 unità**.

Tutte le assunzioni e il reclutamento di personale sopra illustrati consentiranno agli Uffici giudiziari di recuperare l'efficienza messa in crisi dai pensionamenti, non compensati da un adeguato *turn over*, a seguito di una prolungata congiuntura economica sfavorevole e dal conseguente contenimento della spesa pubblica.

La Direzione generale, nell'ambito di questo processo di rinnovamento dell'Amministrazione, si è orientata a gestire il personale in modo che le politiche di reclutamento in atto vengano a coincidere con l'innovazione nell'ambito anche della conduzione dei processi gestionali interni e di revisione dei principali profili professionali. Strumento principale di tale processo è rappresentato dall'uso delle tecnologie e, specificamente, dalla digitalizzazione delle procedure di reclutamento in generale, nonché dalla dematerializzazione dei processi di gestione del personale, mediante la creazione di un idoneo sistema informatizzato del fascicolo individuale. Tale rinnovamento tecnologico viene quindi ad investire l'intero flusso di lavoro interno a partire dalle procedure di riqualificazione ed assunzione, fino al collocamento a riposo, predisponendo adeguati strumenti di censimento delle risorse umane presenti nell'Amministrazione.

Il traguardo da raggiungere è quindi rappresentato dalla programmazione e realizzazione di un sistema moderno di gestione e direzione delle risorse umane, improntandolo al contempo ad adeguati criteri di razionalizzazione.

Revisione e rimodulazione dei profili professionali e riqualificazione del personale sono le altre linee direttrici che hanno accompagnato i di reclutamenti appena descritti.

Riqualificazione del personale.

I processi di riqualificazione del personale amministrativo sono uno degli obiettivi fondamentali della Direzione generale.

Nel corso del 2017 si è quindi continuato a portare a termine le procedure di riqualificazione del personale ai sensi dell'art. 21-*quater* del decreto legge n. 83 del 27 giugno 2015, così come convertito dalla legge n. 132/2015, per il passaggio di 1148 cancellieri di area II all'area III funzionari giudiziari, nonché per il passaggio di 662 ufficiali giudiziari dall'area II all'area III funzionari UNEP.

A gennaio 2017 si è chiusa la fase formativa relativa a tale procedura; dal 13 al 17 marzo 2017 si sono svolte le procedure selettive relative alla fase terminale e, a seguito dell'approvazione della relativa graduatoria con P.D.G. del 26 luglio 2017, il 1° dicembre l'iter si è concluso con la sottoscrizione dei relativi contratti.

A seguito della sottoscrizione a giugno dell'accordo sulla programmazione del FUA 2016 sono state avviate le procedure selettive per gli sviluppi economici del personale per l'anno 2017.

Relazioni sindacali.

In riferimento al 2017, si segnala una forte ripresa ed un intensificarsi delle relazioni sindacali, considerate come aspetto primario nella gestione delle risorse umane, che si sono concretizzate, altresì, nella sottoscrizione di diversi Accordi sindacali.

Di particolare rilievo, in materia di contrattazione, si segnala l'Accordo su programmazione, rimodulazione profili professionali e azioni di riqualificazione e promozione professionale del personale dell'Amministrazione giudiziaria, sottoscritto il 26 aprile 2017.

Tale Accordo riveste particolare importanza per la complessità della programmazione di interventi concordati all'esito di un proficuo confronto con le rappresentanze sindacali ed è volto a promuovere interventi di rimodulazione dei profili professionali, di revisione delle dotazioni e piante organiche e di sviluppi economici e progressioni giuridiche tra le aree.

In attuazione di detto accordo è stato sottoscritto l'accordo di programmazione del fondo unico di amministrazione 2016 e in data 13 settembre 2017 l'ipotesi di accordo sugli sviluppi economici all'interno delle aree.

Altresì in materia di criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti di 2° fascia (attività 2013-2014) è stata sottoscritta l'Ipotesi di Accordo in data 11 luglio 2017.

L'Accordo definitivo sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione anno 2015 è stato raggiunto il 14 giugno 2017, mentre il successivo 22 giugno è stata sottoscritta la relativa Ipotesi di Accordo in materia di contrattazione del Fondo Unico di Amministrazione 2016.

Tra le numerose attività svolte in tema di relazioni sindacali, si segnalano quelle di indirizzo e consulenza, attraverso risposte a specifici quesiti, finalizzate alla corretta applicazione degli istituti sindacali ed a dirimere le controversie sindacali insorte negli Uffici giudiziari e quelle svolte in occasione di incontri sindacali.

Formazione.

La formazione del personale ha visto nel 2017 un ulteriore sviluppo.

Innanzitutto, tramite la proficua collaborazione con la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, si è dato corso alla diffusione di un modulo formativo sugli applicativi del penale che ha interessato tutti i distretti italiani.

Con la procedura di riqualificazione si è anche avviata una importante novità su cui la Direzione confida molto: una moderna visione e gestione dei piani formativi per il personale in servizio mediante una piattaforma *e-learning*.

Si tratta di una formazione di immediata e agevole consultazione, che risponde anche sul piano formativo ad una logica di rinnovamento tecnologico, le cui caratteristiche saranno meglio descritte in seguito nel punto dedicato all'attività svolta dall'Ufficio II - Formazione.

Si sta provvedendo a definire uno specifico piano formativo per i nuovi assunti.

Continua è stata la collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura per il coinvolgimento del personale, specie quello dirigenziale, nei corsi di informatizzazione e sulle tematiche di organizzazione.

Altre progettualità

Vanno menzionati anche la diretta partecipazione della Direzione generale a nuove progettualità che vedono la gestione del personale quale momento fondamentale. In tale contesto si menzionano la partecipazione ai tavoli presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per il progetto sul cd. "lavoro agile", nonché la diretta collaborazione prestata per l'attuazione delle azioni del PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020, in relazione alla linea OT11, per l'avvio degli sportelli di prossimità, per il supporto alla diffusione dell'Ufficio per il processo e per la creazione della *task force*.

In particolare, per i primi due progetti si è già avviata l'attività in alcuni Tribunali pilota: Torino, Genova, Firenze.

Infine, in relazione all'attività complessiva di gestione del personale, è da evidenziare l'impegno profuso dalla Direzione per assicurare agli uffici giudiziari un adeguato supporto anche attraverso la stipula di convenzioni e l'opera dei tirocinanti.

Nell'anno 2017, a seguito di quanto disposto dall'art.1, co. 787, legge 28 dicembre 2015, n. 208, è stato istituito, presso l'Amministrazione, un Gruppo Interdipartimentale sulle Convenzioni, con il fine di mettere in atto tutte le attività necessarie ad eseguire quanto previsto dalla sopracitata norma.

A tale proposito, il reparto studi dell'Ufficio I della Direzione generale, nell'ambito del Gruppo di Lavoro, ha rivestito e tuttora ricopre un ruolo determinante per quanto concerne tutti gli aspetti tecnici finalizzati alla raccolta, analisi e predisposizione dei documenti essenziali alla valutazione dei testi convenzionali trasmessi dagli Uffici giudiziari. Quest'ultimo aspetto è propedeutico a fornire all'organo decisionale gli elementi utili e funzionali a consentire allo stesso di concedere o meno la prescritta autorizzazione.

Contestualmente alle sopraelencate attività, si è anche svolta un'azione di coordinamento tra le varie articolazioni amministrative interessate a tale processo.

Ad oggi, sono pervenute all'incirca 314 convenzioni, di cui 244 già gestite e lavorate nei termini sopraindicati.

Stante l'esperienza acquisita, è stata svolta un'azione di supporto nella redazione e nell'analisi dei Protocolli d'intesa sottoscritti dal Ministro con alcune Regioni, al fine di consentire il distacco funzionale di personale regionale presso gli Uffici giudiziari.

Di particolare rilievo, è stata, inoltre, l'attività posta in essere per dare attuazione all'art.1, commi 340 – 343, della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, che ha previsto un ulteriore periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il processo dei tirocinanti ex art. 50, comma 1-bis, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

A tale proposito è stata richiesta alle Corti d'Appello interessate la trasmissione delle istanze dei tirocinanti aventi diritto e la relativa documentazione al fine di verificarne la regolarità ed il possesso dei requisiti prescritti.

Si è altresì provveduto ad adottare le linee guida funzionali a fornire agli Uffici interessati le indicazioni operative per avviare i progetti formativi assicurando in tal modo, seppure nel rispetto delle singole realtà, una sostanziale omogeneità sul territorio.

In materia di gestione del personale, in particolare per quanto concerne gli aspetti relativi alle declaratorie delle mansioni, la Direzione è stata coinvolta nell'attività istruttoria diretta ad elaborare la rimodulazione dei profili professionali, nonché l'istituzione di nuovi profili tecnici in applicazione del disposto di cui all'art. 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161.

Sempre nell'ottica della collaborazione, va segnalata l'attività di indirizzo agli Uffici centrali e periferici in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali relativi alla gestione del personale; a ciò va aggiunta la gestione dei permessi studio - così come previsti dall'art. 13 del CCNL del 16 maggio 2001 e dall'Accordo di Amministrazione del 28 luglio 2003 - e l'impegno profuso a porre in essere gli adempimenti richiesti relativi alla rilevazione dei dati inerenti i permessi ex L. n. 104/92, giusta previsione dell'art. 5, comma 2, legge 4 novembre 2010, n. 183, attraverso il sistema integrato PERLA-PA.

La Direzione generale ha effettuato, nel 2017, n. 51 comunicazioni obbligatorie per via telematica nel Portale BUSSOLA CO del personale in servizio presso i Dipartimenti dell'organizzazione giudiziaria e per gli affari di giustizia, ivi compresi la Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati e l'Ispettorato Generale, e l'assunzione e la cessazione di personale estraneo all'Amministrazione ed assegnato agli Uffici di diretta collaborazione.

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 - per la razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea a firma del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, del Ministro per le Politiche Europee e del Ministro per gli Affari esteri ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2001 presso il Ministero degli Affari Esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END - continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di pre-selezionare, seguire e reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

Si riportano di seguito, in dettaglio, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2017 dai differenti Uffici della Direzione.

RECLUTAMENTO PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE

1. Procedure di reclutamento

Nell'ambito di passaggi di particolari categorie di personale è proseguita l'attività per l'accertamento dell'idoneità di personale della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli dell'Amministrazione della giustizia ai sensi del D.P.R. 339/82 e dei decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995 come integrato dal d.lgs. n. 85/2001; a fronte di n. 19 unità che hanno presentato istanza, hanno superato la prova di idoneità per le figure professionali dell'area II **n. 14 unità**.

Nell'ambito delle procedure di assunzioni obbligatorie, ai sensi della legge 29 marzo 1985, n. 113, a seguito dell'efficacia delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 155/2012, si è proceduto alla ricognizione della situazione dei centralini telefonici di tutti gli uffici giudiziari e dei centralinisti non vedenti in servizio; a tal proposito è stata predisposta la procedura di avviamento per l'assunzione di **n. 5 unità** di personale prive della vista per la copertura dei posti/operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari; è proseguita l'attività di selezione, con l'immissione in servizio di **n. 5 unità** di personale, già avviata con P.D.G. 7 febbraio 2014, mediante richiesta numerica di avviamento ai centri per l'impiego per l'assunzione di n. 70 unità della figura professionale di operatore giudiziario, area II F1, di personale disabile; si è conclusa, inoltre, l'attività di selezione mediante l'immissione in servizio di n. 2 unità di personale, già avviata con P.D.G. 22 giugno 2011, mediante richiesta

numerica di avviamento ai centri per l'impiego per l'assunzione di n. 197 unità nella figura professionale di ausiliario, area I, F1, di personale disabile.

È proseguita l'attività di trasferimento nei ruoli del Ministero della Giustizia del personale di cui al bando di mobilità compartimentale ed extracompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs..n. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013 in relazione ai 1031 posti pubblicati, con l'immissione in servizio di **n. 4 unità** di personale.

Non disponendosi di graduatorie proprie in corso di validità e sulla scorta delle previsioni del piano 2014/2016, a seguito dell'inoltro all'Istituto per il Commercio con l'Estero della richiesta di disponibilità all'utilizzazione della relativa graduatoria del concorso per esami a 107 posti di funzionario nei ruoli del personale dell'ICE per la copertura di n. 96 posti nel profilo di funzionario giudiziario area III F1, si è proceduto all'assunzione di ulteriori **n. 18 unità** di funzionario, area III, F1. Dette assunzioni hanno riguardato esclusivamente personale amministrativo da destinare agli Uffici giudiziari, concludendosi così la procedura.

Nell'ambito della procedura di mobilità di area vasta ex articolo 4 del D.L. 19 giugno 2015, n. 78 è proseguita l'attività di trasformazione in assegnazione permanente del personale provinciale in posizione di comando o distacco presso altra pubblica amministrazione, a seguito di consenso dello stesso ed a condizione della capienza di organico e di risorse finanziarie immettendo in servizio **n. 1 unità** di funzionario giudiziario, area III; **n. 12 unità** di cancellieri area II; **n. 3 unità** di operatore giudiziario, area II e **1 unità** di ausiliario, area I.

In aggiunta alle procedure di mobilità volontaria, si è proseguito nell'attività di predisposizione di tutti gli atti preparatori per la procedura per la II e III fase di mobilità obbligatoria per l'acquisizione di altro personale di area vasta e croce rossa, secondo le previsioni della precedente legge di stabilità per l'anno 2015 (L. 190/2014, art. 1 comma 425).

L'acquisizione è avvenuta attraverso lo speciale Portale per la mobilità gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e destinato a realizzare l'incontro tra domande e offerte di mobilità concretizzando, in tal modo, anche l'obiettivo perseguito dal legislatore di dare ricollocazione al personale in esubero nelle Province e, conseguentemente, piena applicazione **della riforma** delle province di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 (articolo 30, comma 2.3 del D.lgs.165/01 e articolo 1, comma 425 L. 190/2014).

In attuazione della normativa si è provveduto all'aggiornamento del Portale inserendo tutti i dati relativi all'organico del personale amministrativo, alle presenze e alle cessazioni che si sono realizzate negli anni 2015 e 2016.

È stato predisposto il provvedimento del personale in mobilità (II e III fase) trasferito al Ministero della giustizia con provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché le relative comunicazioni agli uffici e amministrazioni interessate, per n. 259 unità di personale delle quali **n. 256** (II fase) hanno assunto servizio e per **28** unità di personale delle quali **n. 14** hanno assunto servizio il 1° agosto 2017; ulteriori 11 unità hanno assunto possesso, come stabilito dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il 1° novembre 2017 e 10 unità il 31.12.2017; pertanto, tra il 2016 (I fase) e il 2017 (II e III fase) sono state reclutate n. **627 unità**.

Si è proceduto alla riqualificazione del personale, ai sensi dell'art. 21 *quater*, per il passaggio di 1148 cancellieri di area II all'area III funzionari giudiziari nonché per il passaggio di 662 ufficiali giudiziari di area II all'area III funzionari UNEP.

La disposizione introdotta dall'articolo 21 *quater* del decreto legge n. 83 del 27 giugno 2015, così come convertito dalla legge n. 132/2015, è stata emanata per superare gli ostacoli posti dalla legge Brunetta n. 150/2009 all'attuazione delle progressioni verticali del personale interno al Ministero della giustizia previste dagli articoli 14 e 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001 e per definire i numerosi contenziosi in atto. Secondo il dettato normativo il passaggio in area terza è riservato al personale di area seconda appartenente alle figure professionali del cancelliere (ex cancelliere B3 e B3 super del vecchio ordinamento) e dell'ufficiale giudiziario (ex ufficiale giudiziario B3 e B3 super del vecchio ordinamento) in possesso dei requisiti di legge e già in servizio prima dell'entrata in vigore della richiamata legge n. 150/2009, cioè alla data del 14 novembre 2009 ed è avvenuta nei limiti delle posizioni di funzionario giudiziario e di funzionario UNEP disponibili nella dotazione organica.

La procedura è stata conclusa.

Si è proceduto, inoltre, alla preselezione ed alle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a 800 posti, a tempo indeterminato, per il profilo professionale di assistente giudiziario, area II, F2, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia.

A seguito del decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 20 ottobre 2016 (di seguito D.I. 20 ottobre 2016), recante l'individuazione dei criteri e le priorità delle procedure di assunzione di un contingente massimo di 1.000 unità di personale amministrativo non dirigenziale, da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, mediante scorrimento di altre graduatorie in corso di validità o per concorso pubblico ai sensi dell'articolo 1, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni dalla legge 12 agosto 2016 n. 161,

nonché recante la definizione dei criteri per lo svolgimento delle ulteriori procedure assunzionali previste dall'articolo 1, comma 2-*quater*, del medesimo decreto legge, con decreto del Direttore generale 7 dicembre 2016, sono state individuate le graduatorie oggetto di scorrimento e più specificamente di 115 assistenti giudiziari, di 55 funzionari informatici e di 30 funzionari contabili.

Allo stato sono state assunte le seguenti unità:

Funzionari Informatici: un totale di **35 unità** di cui **28** da graduatoria INPS, **3** da graduatoria Ministero Economia e Finanze e **4** da graduatoria RIPAM COESIONE;

Assistenti Giudiziari: un totale di **101 unità** di cui **14** da graduatoria Ministero della Difesa, **20** da graduatoria RIPAM ABRUZZO e **67** da graduatoria INPS;

Funzionari Contabili: un totale di **22 unità** di cui **8** da graduatoria DAP e **14** da graduatoria RIPAM COESIONE.

Con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 21 aprile 2017, a modifica del D.I. 20 ottobre 2016, sono stati individuati i criteri e le priorità delle procedure di assunzione di personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria: è in corso la procedura per l'acquisizione di ulteriori 400 unità tramite lo scorrimento di graduatorie in corso di validità alla data di entrata in vigore della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così ripartite:

200 posti per funzionario giudiziario, area funzionale III, F1;

30 posti per funzionario informatico, area III, F1;

50 posti per funzionario contabile, area III, F1;

120 posti per assistente giudiziario, area II, F2.

2. Inquadramenti

L'attività svolta dal reparto inquadramento della Direzione generale è evidenziata come segue:

n. 395 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (*art. 21 CCNL1998/2001*).

Si tratta di una attività che ha subito una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008.

Dei 395 provvedimenti emessi sono stati **accolti n. 276**, **respinti n. 119** (a seguito parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse del Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio oppure perché superata nell'ufficio dove il richiedente presta servizio la percentuale di personale da ammettere *part time*).

n. 17 provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto.

n. 312 provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche e trattamento economico del personale.

Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30, comma 2 *quinquies*, del decreto legislativo n. 165/2001.

n. 60 lettere provvedimento di comunicazione trattamento economico nei confronti del personale prossimo alla cessazione del rapporto di lavoro.

n. 72 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruita alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente.

40 provvedimenti di pagamento sostitutivo del preavviso nei confronti degli aventi diritto del personale deceduto.

n. 49 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori,

n. 3 provvedimenti accolti inerenti la flessibilità tra profili di cui all'*art. 20 del CCNL 2006/2009*.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nella gestione del personale amministrativo è proseguita l'azione dell'Amministrazione sul fronte della modernizzazione delle procedure gestionali al fine di rendere più veloci e omogenei i processi che regolano i vari istituti normativi e contrattuali aventi ad oggetto il personale dell'amministrazione giudiziaria.

Ancora una volta al centro dell'attività operativa è stata posta l'esigenza primaria di garantire il corretto funzionamento dell'attività giudiziaria contemperando la stessa con la necessità di tutelare le prerogative ed i diritti personali dei dipendenti garantiti dalle vigenti normative.

Nello specifico:

con riferimento al *personale dirigenziale* sono state espletate diverse procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti:

Interpello 24 febbraio 2017, all'esito del quale sono stati disposti **28** provvedimenti di conferimento incarico dirigenziali con i relativi contratti individuali di lavoro;

Interpello 15 marzo 2017, all'esito del quale è stato disposto **un** provvedimento di conferimento incarico dirigenziale e relativo contratto individuale di lavoro;

Interpello 8 agosto 2017 all'esito del quale è stato disposto **un** provvedimento di conferimento incarico dirigenziale e relativo contratto individuale di lavoro.

Sono stati inoltre rinnovati **20** incarichi dirigenziali in scadenza al 30 giugno 2017.

Nel corso del 2017 sono stati conferiti **17** incarichi di reggenza e **10** di proroga di reggenze già in atto per la temporanea copertura di altrettante posizioni dirigenziali vacanti.

Quanto al **personale amministrativo** accanto agli atti di gestione ordinaria del rapporto di lavoro si è continuato, come per gli anni precedenti e nei limiti imposti dalle vigenti norme, a ricorrere alle ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale che hanno permesso di garantire, sia pure con provvedimenti di natura transitoria, l'incremento della forza lavoro negli uffici giudiziari. Rientrano in tale tipologia i comandi da altre amministrazioni e i distacchi ad altri uffici.

Nel tramutare in termini numerici quanto descritto si evidenzia che sono stati complessivamente realizzati:

- 272 comandi o proroghe di comando di personale proveniente da altre Amministrazioni;
- 12 passaggi di Amministrazione ai sensi degli articoli 1, 8, 10 e 11 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 339, per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443 relativo al reimpiego del personale della Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto; altre 18 richieste ai sensi delle normative richiamate si sono concluse con esito negativo e 29 sono in istruttoria;
- 414 distacchi o proroghe di distacco ad altri uffici ai sensi delle normative vigenti (art. 42 *bis*, legge 104/92, art. 18 C.C.N.Q., art. 78 D.lgs. 267/00 ed altre previsioni normative e contrattuali); 10 sono state le revoche o limitazioni disposte nell'anno;
- 4 provvedimenti di scambio per compensazione ai sensi del D.P.C.M. n. 325/88 (altre 35 procedure istruite hanno avuto esito negativo e 15 sono in istruttoria);
- 8 trasferimenti in esecuzione sentenze del giudice del lavoro e 3 trasferimenti ex L. 266/99; 59 sono state le risposte negative;
- 40 provvedimenti di scambio sede ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali (altre 23 procedure hanno avuto esito negativo e 4 sono in istruttoria).

Per quanto riguarda la gestione del personale UNEP, nel periodo di riferimento sono stati emessi 59 provvedimenti di collocamento a riposo e sono state predisposte 95 note in materia di pensionamento; sono in istruttoria 21 pratiche relative al recupero debiti erariali dei dipendenti in seguito a sentenze emesse dalla Corte dei Conti in favore dell'Amministrazione; sono stati emessi 28 decreti dirigenziali, 28 ordini di pagamento Sicoge e 28 circolari di accompagnamento per rimborsare le Poste Italiane SPA per anticipazioni stipendiali Unep; sono stati emessi 45 decreti dirigenziali e 45 ordini di pagamento Sicoge per il pagamento dell'Irap alle Regioni per l'attività svolta dai dipendenti Unep; in collaborazione con la Direzione generale del bilancio e della contabilità sono stati emessi 135 decreti dirigenziali e 135 ordini di accreditamento Sicoge per il pagamento al personale Unep della percentuale prevista ex art. 122 del D.P.R. 1229/59; sono stati predisposti 2 provvedimenti di versamento all'Inps per contribuzione previdenziale relativi agli anni 2015 e 2016, corredati da 2 ordinamenti Sicoge.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo del personale amministrativo ed UNEP di ruolo presente, di quello in comando presso l'Amministrazione giudiziaria, di quello dell'Amministrazione giudiziaria in comando presso altre amministrazioni e dell'incidenza di tali dati sulla dotazione organica prevista in termini di percentuale di scopertura media. La dotazione organica è quella definita con D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84.

SITUAZIONE NAZIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E UNEP	
Organico (*)	43658
Presenti (**)	33600,5
Vacanze	10057,5
% Scopertura	23,04
Personale comandato DA altre amministrazioni(***)	525
Personale di ruolo comandato IN altre amministrazioni	165
Totale Presenti	33960,5
Rideterminazione % Scopertura	22,21

(*) INCLUSI DIRIGENTI DI I E II FASCIA

(**) INCLUSI DIRIGENTI DI II FASCIA

(***) INCLUSE 7 UNITA' ESTRANEE ALL'AMMINISTRAZIONE CON INCARICO DI DIRIGENTE DI I E II FASCIA

TRATTAMENTI PENSIONISTICI**Pensioni e posizioni assicurative**

Si riportano di seguito le attività di competenza del reparto:

- predisposizione provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età e per anzianità di servizio del personale amministrativo e magistratuale;
- emissione ed invio all'INPS del modello PA04 per la liquidazione delle pensioni definitive ordinarie, dirette e indirette, e riliquidazioni delle stesse per le cessazioni antecedenti all'01.10.2005;
- progetto per la liquidazione della indennità di buonuscita, emissione ed invio all'INPS del mod. PL1 e mod. TFR1;
- riliquidazione di pensioni ordinarie, dirette ed indirette, per cessazioni successive al 30.09.2005 (invio all'INPS di nuovo mod. PA04);
- riliquidazione della buonuscita (invio all'INPS del mod. PL2 e mod. TFR2);
- applicazione dei benefici per le vittime del terrorismo ai fini di pensione e di buonuscita *ex lege* n. 206/04;
- indennità una tantum in luogo di pensione;
- costituzione di posizione assicurativa INPS nei confronti del personale che cessa dal servizio non avendo raggiunto l'anzianità contributiva minima ex art. 1 L. n. 29/79;
- calcolo del valore capitale della pensione maturata ai sensi dell'art.151 D.P.R. n. 1092/73;
- liquidazione della indennità di fine rapporto ai soggetti estranei alla P.A. (personale addetto alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato).

Pratiche pensionistiche definite con mod. PA04 (Personale cessato 2017)	1.037
Pratiche pensionistiche definite con mod. PA04 (Magistrati cessati 2017)	199
Progetti di liquidazione definiti con mod. PL1 (Personale cessato 2017)	1.286
Riliquidazione dei mod. PA04 definiti (Personale cessato anni precedenti)	105
Riliquidazione indennità di buonuscita – mod. PL2	100
Posizioni assicurative definite al 30 settembre 2017	98
Provvedimenti di collocamento a riposo per limiti di età al 30/09/2017	919
Totale Definiti al 30 settembre 2017	3.744

Pensioni da definire	378
Pratiche da riliquidare con PA04 (Personale cessato anni precedenti)	2.885
Pratiche da riliquidare PA04 e PL1 (Magistrati cessati anni precedenti)	756
Totale Pendenti al 30 settembre 2017	4.019

Reparto riscatti e computi di servizi pubblici, reparto ricongiunzioni per lavoro svolto nel settore privato, reparto riscatti buonuscita e mod. pa04

Si riportano di seguito le attività di competenza dei reparti:

a) per le istanze presentate entro il **30.09.2005**:

- riscatto corso legale degli studi universitari e servizi straordinari pubblici ai fini di pensione;
- computo e ricongiunzione di precedenti servizi pubblici ai fini di pensione;
- ricongiunzione servizi privati ex art. 2 L. n. 29/79;
- totalizzazione dei contributi esteri;
- prosecuzione volontaria dei contributi ex L. n. 184/97;
- riscatto ai sensi del D.lgs..n. 564/96;
- ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90;
- accredito contributi figurativi e riscatto periodi di maternità ex artt. 25 e 35 D. Lgs. n. 151/01;

b) per le istanze presentate dopo **l'1.10.2005**:

- emissione ed invio all' INPS del mod. PA04 per:
 - riscatto corso legale degli studi universitari e dei servizi straordinari ai fini di pensione;
 - computo e ricongiunzione di precedenti servizi pubblici ai fini di pensione;
 - ricongiunzione servizi privati ex art. 2 L. n. 29/79;
 - ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/90;
 - accredito contributi figurativi e riscatto periodi di maternità ex artt. 25 e 35 D. Lgs. n. 151/01;

c) riscatto corso legale degli studi universitari e servizi straordinari pubblici ai fini di buonuscita (invio all'INPS del mod. PR1).